

si compone, oltre a saper coordinare, supervisionare e dirigere le nozze durante il big day.

La professione di wedding planner nasce decenni fa' negli USA tanto che nel 2001 esce il film *The Wedding Planner* (in Italia conosciuto come *Prima o poi ti sposo*, con Jennifer Lopez) che sancisce la fama di una professione diventata negli USA un vero must a cui affidarsi da parte di chi si accinge a sposarsi; diffusasi quindi nei paesi anglosassoni e quindi in Europa, è giunta anche in Italia, sebbene con diverso ritardo.

La situazione in Italia è chiaramente in evoluzione: allo stabilizzarsi di uno stile di vita moderno con i pro e contro che ne derivano, come la mancanza di tempo e lo stress sempre più sentito, nell'organizzazione dei matrimoni si fa strada la figura del WP. Nonostante ciò, la realtà italiana è ancora nettamente indietro rispetto l'estero e denota una certa spaccatura tra il centro-nord, specie nelle grandi città ed il sud, in cui ancora la professione si diffonde lentamente ma in modo ininterrotto, perché i futuri sposi si affidano ancora molto alla famiglia ed ai parenti, perché c'è scarsa informazione di chi e cosa faccia il planner, per la presunzione degli sposi di credere di poter organizzare tutto da soli, per la paura di non poter decidere liberamente in merito all'organizzazione ed anche per l'idea che il servizio costi molto.

1.2 Perché scegliere un WP?

Chi pensa di volere diventare Wedding Planner dovrebbe considerare un punto: *perché una coppia dovrebbe rivolgersi proprio a me per organizzare fino a minimi dettagli il suo matrimonio, che evidentemente, è un evento molto importante, intimo e personale? Cosa posso offrire di speciale?*

Questo approccio è basilare. Infatti se non è convinto lo stesso planner dei vantaggi e delle motivazioni per cui lavora e crede, come si può pensare di convincere le coppie che verranno in ufficio??